



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/8 DEL 28.7.2015

Oggetto: Regime di aiuti in materia di promozione dei prodotti agro-alimentari. L.R. n. 5/2015, art. 12.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale informa che il regime di aiuti (Aiuto di Stato n. 377/2008 - approvato con Decisione comunitaria C(2009)5678 del 13.7.2009 e prorogato con decisione C(2014) 4451 final del 27.6.2014) che consentiva alla Regione di attuare azioni in materia di promozione dei prodotti agro-alimentari è scaduto il 30 giugno 2015. L'Assessore informa inoltre che, per la partecipazione istituzionale alle fiere di settore delle piccole e medie imprese (PMI) di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agro alimentari e degli operatori della pesca, venivano concessi aiuti in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1998/2006 e del Reg. (UE) n. 875/2007.

L'Assessore evidenzia alla Giunta regionale che l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo comunitario di riferimento per il periodo di programmazione 2014/2020 impone un adeguamento del programma di promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agricoli e delle modalità di attuazione delle azioni regionali in coerenza con le nuove disposizioni comunitarie.

A tal riguardo, l'Assessore ricorda che la legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, all'art. 12, commi 1 e 2, prevede che la Giunta regionale approvi i regimi di aiuto in materia di promozione e pubblicità dei prodotti agro-alimentari in conformità alla normativa comunitaria di riferimento e le modalità di erogazione degli aiuti, sotto forma di servizi sovvenzionati, finalizzati alla partecipazione istituzionale alle fiere di settore intra ed extra Unione europea, dei produttori primari, delle PMI di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agro alimentari e degli operatori della pesca.

L'Assessore riferisce che il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L 193 dell'1.7.2014), consente la comunicazione, in esenzione, di aiuti diretti per azioni promozionali dei prodotti agricoli.



Ulteriori azioni potranno essere oggetto di successiva notifica ai sensi degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 702/2014 prevede all'art. 24 aiuti a favore delle imprese attive nella produzione agricola primaria e delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per le seguenti azioni:

- 1) Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni;
- 2) Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli.

Gli aiuti per le azioni promozionali sopra descritte (1 e 2) saranno accessibili a tutte le imprese ammissibili della zona interessata. Le pubblicazioni non faranno riferimento al nome di un'impresa, a un marchio o a un'origine particolari, salvo nel caso dei regimi di qualità istituiti a livello europeo, dei regimi di qualità riconosciuti dagli Stati membri e dei regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri, a condizione che i riferimenti corrispondano a quelli protetti dall'Unione, nel primo caso, o che i riferimenti siano secondari nel messaggio, nel secondo e terzo caso. L'intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili.

Le azioni suddette, inoltre, possono avere per oggetto il Marchio di qualità agroalimentare garantito dalla Regione Sardegna, in quanto regime di qualità riconosciuto dall'Unione Europea conforme a determinati criteri. Infatti la recente legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014 "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti", concernente, al capo II, l'istituzione del marchio collettivo di qualità agroalimentare della Regione per la tracciabilità e la promozione dei prodotti agricoli e agro-alimentari di qualità e modificata con legge regionale n. 30 del 4 dicembre 2014, prevede all'art. 23, comma 1, lett. a) e b) "interventi di attività di studio, ricerca, informazione, divulgazione e azioni promozionali sul marchio". In questa sede si fa riferimento a quanto potrà essere attuato in conformità a quanto previsto dal regime di aiuti allegato alla presente deliberazione.

Gli aiuti, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, possono essere concessi a favore delle imprese di produzione primaria e delle PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti alimentari non presenti nell'Allegato I e dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Pertanto, al fine di includere ai benefici delle azioni promozionali anche le PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari non presenti nell'Allegato I e gli operatori della pesca e acquacoltura, si prevede l'erogazione di aiuti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 717/2014 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" rispettivamente al settore alimentare e al settore della pesca e acquacoltura.



Gli aiuti alle azioni promozionali a favore dei prodotti agricoli e alimentari sono meglio dettagliati nel Regime di aiuti allegato alla presente deliberazione.

Il regime si applica a partire dal ricevimento della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea, fino al 31.1.2021.

Per l'attuazione delle attività inserite nel regime di aiuti si prevede una dotazione finanziaria per un importo massimo di euro 5.000.000 a copertura dell'intero periodo di durata del regime.

L'Assessore, dopo quanto sopra esposto, propone alla Giunta regionale:

- di approvare il regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari allegato alla presente deliberazione, che verrà attuato:
 - a) in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, per la promozione dei prodotti agricoli per gli anni 2015-2021;
 - b) in “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti per la promozione dei prodotti alimentari non presenti nell'Allegato I;
 - c) in “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti per la promozione dei prodotti del settore della pesca e acquacoltura;
- di approvare che gli aiuti sopra descritti saranno adeguati alle future norme per la concessione di aiuti di stato in agricoltura, pesca o de minimis, quando le attuali basi giuridiche unionali scadranno.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari allegato alla presente deliberazione, che verrà attuato:
 - a) in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, per la promozione dei prodotti agricoli per gli anni 2015-2020;
 - b) in “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti per la promozione dei prodotti alimentari non presenti nell'Allegato I;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/8
DEL 28.7.2015

- c) in “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti per la promozione dei prodotti del settore della pesca e acquacoltura;
- di approvare che gli aiuti sopra descritti saranno adeguati alle future norme per la concessione di aiuti di stato in agricoltura, pesca o de minimis, quando le attuali basi giuridiche unionali scadranno.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru